

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 12 maggio 2020, n. 875
A.D. n. 691 del 15/04/2020, pubblicato sul BURP n. 61 del 30/04/2020 “DGR n. 282 del 05/03/2020 “Disposizioni conseguenti all’adozione del DPCM del 4/3/2020 e successivo DPCM del 10 aprile 2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale”. Disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per l’attuazione dei percorsi formativi erogati dagli Organismi di formazione in esito all’avviso pubblico OF/2016 “Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale” (approvato con A.D. n. 667 del 03/08/2016, BURP. n. 94/2016): Modifica ore comunicate dal soggetto attuatore IRFIP.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.lgs 10 agosto 2018, n. 106;

VISTO il DPCM del 4 marzo 2020 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso sino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l’infanzia di cui all’articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

RILEVATO che, in esito all’adozione del predetto decreto, la Giunta regionale pugliese, con propria deliberazione n. 282 adottata in data 5 marzo, dato atto che nell’attuazione della Programmazione regionale in tema di formazione professionale e politiche attive del lavoro tanto gli avvisi e le manifestazioni d’interesse regionali, tanto gli atti unilaterali d’obbligo sottoscritti dai beneficiari degli interventi (i) prevedono la realizzazione delle attività su base giornaliera da ultimarsi entro i termini appositamente fissati; (ii) prevedono il rispetto di termini inderogabili per il compimento di attività amministrative; (iii) escludono la possibilità di svolgere attività formative a distanza, ha autorizzato gli enti beneficiari di interventi finanziati di politiche attive del lavoro e di formazione professionale a sospendere le attività in corso anche in deroga alle previsioni contenute negli atti unilaterali d’obbligo all’uopo sottoscritti sino al 15 marzo 2020 e comunque sino a nuove disposizioni al riguardo e ha prorogato di 15 giorni tutti i termini amministrativi e di conclusione delle attività contenuti negli atti unilaterali d’obbligo sottoscritti dai beneficiari;

CONSIDERATO che la precitata deliberazione, tra l’altro, demandava al dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ed al dirigente della Sezione Formazione Professionale l’adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti dando atto che con successivo provvedimento sarebbero state definite le procedure funzionali a garantire la ripresa delle attività anche attraverso il ricorso alla formazione a distanza, evidentemente ritenendo necessaria la ripresa delle attività formative anche in deroga alle previsioni determinazioni che escludono, in situazioni ordinarie, il ricorso alla FAD;

CONSIDERATO che, successivamente all’approvazione della precitata deliberazione, il DPCM del 9 marzo 2020 - in ragione dell’evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell’epidemia e l’incremento dei casi sul territorio nazionale – aveva disposto l’estensione all’intero territorio nazionale delle misure di cui all’articolo 1 del DPCM 8 marzo 2020, nonché del DPCM 11 marzo 2020 precisando, all’art. 2 del ridetto decreto, che le disposizioni in parola “producono effetto dalla data del 10 marzo 2020 e sono efficaci fino al 3 aprile 2020”; l’ultimo DPCM del 10 aprile 2020 precisa, all’art. 8, che le disposizioni “producono effetto dalla data del 14 aprile 2020 e sono efficaci fino al 3 maggio 2020”;

VISTE le note prott. nn. 3568 del 6/03/2020 e 36116 del 10/03/2020 della Divisione 6 dell’Anpal aventi ad oggetto “Progetti formativi Fse - formazione a distanza” ed il relativo riscontro prot. n. 1609341 datato

17/03/2020 della Direzione Generale per l'occupazione, Affari Sociali ed Inclusione della Commissione Europea;

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTO l'avviso pubblico OF/2016 "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale" (approvato con A.D. n.667 del 03/08/2016, BURP. n. 94/2016);

CONFERMATA l'obbligatorietà di rendicontare le attività finanziate esclusivamente tramite il Sistema Informativo Regionale di Certificazione MIRWEB 2014/2020;

Tutto ciò premesso e considerato, con l'atto dirigenziale n. 691 del 15/04/2020, pubblicato sul BURP n. 61 del 30/04/2020 la Sezione Formazione Professionale ha provveduto ad autorizzare i beneficiari dei finanziamenti di cui all'Avviso pubblico OF/2016 "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale" (approvato con A.D. n. 667 del 03/08/2016, BURP. n. 94/2016, anche in deroga ai divieti contenuti, il ricorso alla formazione a distanza esclusivamente in modalità sincrona al fine di garantire la ripresa delle attività formative secondo le prescrizioni di cui al suddetto provvedimento. Tanto sino a quando, persistendo la situazione di emergenza sanitaria, spiegheranno efficacia le disposizioni nazionali in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 di cui agli artt. 1 e 3 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6.

L'A.D. n. 691/2020 stabiliva, tra l'altro, che le ore di stage/tirocinio curriculare non possono essere erogate in modalità FAD sincrona, mentre, con riferimento alle attività laboratoriali – considerata la possibilità di effettuare solo talune attività laboratoriali in FAD e verificata, d'altro canto, la necessità di far completare l'intero percorso ai discenti– è ammesso il ricorso alla FAD previa autorizzazione espressa del responsabile del procedimento che valuterà la praticabilità di erogare le attività formative laboratoriali in modalità FAD. A tale proposito veniva riportato un prospetto con i corsi non terminati e le rispettive possibili ore da svolgere suddivise in teoria, pratica e stage.

Da tale prospetto il soggetto attuatore IRFIP risultava dover svolgere, per il corso OF16FG6 "Operatore della ristorazione - Ind. 1: Preparazione pasti" n.5 ore del Modulo "Accompagnamento al lavoro o al rientro nella istruzione ordinamentale", n. 5 ore di "Orientamento congiunto famiglie-allievi" (attività extra curricolari); n. 128 ore di recupero già autorizzato (teoria).

Con nota prot. n. 1059/OF16/2020 del 28/04/2020, acquisita agli atti della Sezione F.P. con prot. AOO_137/PROT/28/04/2020/0016526, il suddetto soggetto attuatore IRFIP comunicava che, da un calcolo più preciso le "n. 128 ore di recupero da realizzare, già autorizzato (teoria)" non sono ore di teoria, bensì di stage e di fatto il numero complessivo ammonta a 122 ore anziché 128. Pertanto richiede una revisione dell'atto dirigenziale "nella parte relativa al soggetto IRFIP".

Con il presente atto, quindi, si provvede a riesaminare il prospetto di cui all'A.D. n. 691 del 15/04/2020, pubblicato sul BURP n. 61 del 30/04/2020 così come originariamente comunicato dal soggetto attuatore IRFIP, come da succitata nota prot. n. 1059/OF16/2020 del 28/04/2020, acquisita agli atti della Sezione F.P. con prot. AOO_137/PROT/28/04/2020/0016526 dell'IRFIP, e si prende atto che le ore di recupero stage da realizzare sono n. 122 anziché n. 128.

Si precisa che l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata dal funzionario ROSA ANNA SQUICCIARINI e condivisa dal dirigente ANNA LOBOSCO, utilizzando le modalità previste dal "lavoro agile semplificato", in applicazione del DPCM 11 marzo 2020 e, in particolare, dell'art. 1, punto 6, nonché della deliberazione della G.R. n. 280 del 5 marzo 2020, che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

DETERMINA

- di riesaminare il prospetto di cui all'A.D. n. 691 del 15/04/2020, pubblicato sul BURP n. 61 del 30/04/2020 così come originariamente comunicato dal soggetto attuatore IRFIP, come da succitata nota prot. n. 1059/OF16/2020 del 28/04/2020, acquisita agli atti della Sezione F.P. con prot. AOO_137/PROT/28/04/2020/0016526 dell'IRFIP, e si prende atto che le ore di recupero stage da realizzare sono n. 122 anziché n. 128.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 pagine:

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà notificato alla Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP;
- l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata dal funzionario ROSA ANNA SQUICCIARINI e condivisa dal dirigente ANNA LOBOSCO, utilizzando le modalità previste dal "lavoro agile semplificato", in applicazione del DPCM 11 marzo 2020 e, in particolare, dell'art. 1, punto 6, nonché della deliberazione della G.R. n. 280 del 5 marzo 2020, che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia.

La dirigente della Sezione

dott.ssa Anna Lobosco